

"Xkè noi veliamo e rispettiamo il mare!"

# ARPAC partecipa al progetto DI VELA all'ITI di Scampia

di Ester Andreotti

L'ARPAC continua il suo percorso di educazione alla sostenibilità ambientale partecipando al progetto "Xkè noi veliamo e rispettiamo il mare!" promosso dall'associazione Centro italiano per l' Ambiente e la cultura APS - CIAC, in corso presso l'Istituto Galileo Ferraris di Scampia. Il Presidente dell' Associazione, Augusto Papa, descrive così il progetto: "Si tratta di corsi gratuiti di navigazione a vela e sviluppo sostenibile, in outdoor education con psicologi e psicoterapeuti relazionali. L'iniziativa è finanziata per l'80% dalla regione Campania con risorse statali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali. I destinatari sono giovani ragazzi e ragazze appartenenti all'area extra-urbana di Napoli nord (Scampia/ Secondigliano)". Gli assi prioritari di intervento si inseriscono almeno in tre degli obiettivi di sostenibilità dell'Agenda 2030 dell'Onu: intervenire sui fenomeni di esclusione sociale assicurando salute e benessere e promuovendo attività sportiva (Goal 3), promuovere lo sport come strumento di aggregazione e crescita sociale per rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi sicuri, duraturi e sostenibili (Goal 11) ed infine, fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento permanente per tutti, attraverso la

promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, ad una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali. Il progetto, di durata annuale, ha preso il via lo scorso febbraio dopo la selezione dei destinatari e, a seguito delle numerose richieste pervenute, si è estesa la platea a 48 ragazzi rispetto ai 28 previsti, Partner del progetto le associazioni "Il Delfino aps" e



"Jonathan aps" accompagnati nella formazione da MareVivo Campania, Arpac e ISPPREF Istituto di Psicologia e Psicoterapia Relazionale e familiare. La prima fase dell'iniziativa, di carattere educativo-formativa, si è svolta nelle aule attrezzate dell'Istituto Galileo Ferraris di Scampia; si è affrontato il tema principale della navigazione a vela e si sono svolte esercitazioni nel



laboratorio di cartografia nautica. Educazione alla sostenibilità e Agenda 2030 - con specifico riferimento al Goal 14 Vita sott'acqua - sono stati affrontati da Ester Andreotti (Dirigente U.O COMUNICAZIONE E URP di Arpac) e Giulia Martelli mentre, Loredana Pascarella (Dirigente U.O. REMIC, Dipartimento di Caserta Arpac) ha illustrato le attività dell'Arpac per la salvaguardia del mare e consentito ai ragazzi di esercitarsi con la strumentazione portatile per le misure in campo in dotazione all'Agazia: pHmetro, ossimetro, anemometro. Molto apprezzato anche l'intervento di Giuseppe Onorati (Dirigente della U.O.C. Reti di monitoraggio e Cemec) che ha affrontato i temi della meteorologia marina, del ciclo della pioggia e del bilancio termico Terrestre con semplici e coinvolgenti animazioni a schermo. A maggio partirà la seconda fase del progetto che riguarda le uscite in barca a vela con le tre barche delle associazioni partner, di cui due sequestrate alla criminalità organizzata che le utilizzava per il traffico illecito di migranti ed un'altra acquistata con i fondi regionali POR Campania.